



ARTE E CULTURA

SGUARDI D'AVANGUARDIA

ESPOSTE A BOLOGNA, PER LA PRIMA VOLTA, 40 OPERE DI
IMPORTANTI ARTISTI MODERNI E CONTEMPORANEI PROVENIENTI
DALLA COLLEZIONE PRIVATA DELL'IMPREDITORE E FILANTROPO
MARINO GOLINELLI

di Sandra Gesualdi   sandragesu

Suggestiva e sorprende il grande uomo alato con il corpo foderato d'argento, che giace capovolto tra foglie e rovi, scomposto e acciacciato dopo un rovinoso atterraggio. *Immortal Hunting*, scultura mai di Ronald Ventura, uno dei maggiori esponenti della scena artistica Nipponica, ricorda il mito di Icaro che tanto osò sfidando il sole da cadere pietosamente. La figura mitologica è da sempre simbolo della fragilità e delle contraddizioni umane che l'arte sa raccontare coi suoi linguaggi immaginifici. L'opera del 2015 è uno dei pezzi esposti per la prima volta nella mostra *I preferiti di Marino*. *Capitolo 1*, una selezione di opere di artisti italiani e internazionali provenienti dalla collezione privata di Marino Golinelli. L'imprenditore, filantropo e collezionista - che amava definirsi ricercatore - ha sempre avuto un grande interesse per l'arte, concepita come uno strumento privilegiato per comprendere la realtà. Per tutta la vita ha acquistato opere in ogni angolo del mondo: in Africa e in Asia o nelle grandi capitali del contemporaneo come Francoforte, Basilea, New York. Adottando un approccio multidisciplinare e multi-culturale, Golinelli ha così ordinato un corpus di oltre 700 pezzi, sinossi di sguardi dal mondo. Oggi una selezione di queste opere, mai mostrate prima, è esposta fino al 2 giugno al Centro arti e scienza



Ronald Ventura
Immortal Hunting (2015)
Collezione Golinelli, Bologna



ARTE E CULTURA

Golinelli di Bologna: dipinti, serigrafie, installazioni, fotografie, collage di polaroid e capolavori di maestri del '900 come Giacomo Balla e Kazimir Malevich o nomi del contemporaneo

tra cui David Hockney, Tony Oursler, John Baldessari, Lucy e Jorge Orta. Non manca un'incursione nel panorama artistico italiano con le tele di Emilio Isgrò, Nicola Samori, Loris

Cecchini e gli scatti di Maurizio Galimberti. Quaranta pezzi che sono un concentrato di sguardi aperti e prospettive sui linguaggi d'avanguardia che si sono succeduti e influenzati

Maurizio Galimberti
A Marino e Paola (1988)
Collezione Golinelli, Bologna



ARTE E CULTURA



Nicola Samori
Orabus (2008)
Collezione Golinelli, Bologna

tra il secolo scorso e quello attuale. Lungo un itinerario suddiviso in cinque aree tematiche, la selezione ad hoc della collezione di Golinelli riflette sul rapporto tra l'arte e la materia, tra l'oggetto e la sua funzione, tra gli spazi finiti e le rappresentazioni senza confini. Un corpus

di disegni, quadri e opere plastiche capaci di offrire riflessioni su spazi pubblici - eloquenti le opere di Candida Höfer, una delle maggiori esponenti della fotografia oggettiva tedesca - ma anche di portare il visitatore all'introspezione del sé come gli emblematici ritratti materici di

Samori assemblati con gesso, terra, colla.

Opere nuove, offerte alla fruizione pubblica per continuare a scandagliare il circostante e le relazioni tra il mondo e chi lo abita attraverso gli idiomi dell'arte.

fondazionegolinelli.it